SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VBIC80300B: IC "CARMINE"

Scuole associate al codice principale:
VBAA803007: IC "CARMINE"
VBAA803018: SCUOLA MATERNA DI TRAFFIUME
VBAA803029: SC. MATERNA "ANTONIO ZACCHEO"
VBAA80303A: SC. MATERNA "LAURA MANTEGAZZA"
VBEE80301D: SCUOLA ELEMENTARE DI CANNOBIO
VBEE80307Q: SCUOLA ELEMENTARE "D. HENKE"
VBEE80308R: SCUOLA ELEMENTARE DI GURRO
VBMM80301C: SMS "CARMINE"
VBMM80302D: SMS DI CANNERO RIVIERA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro è l' unico istituto presente sul territorio; la percentuali di abbandoni è bassa, gli unici studenti in uscita sono quelli che si trasferiscono con la famiglia per motivi di lavoro. La scuola è, inoltre, abituata ad accogliere studenti provenienti anche da altre zone d'Italia e dall'estero, anche in corso d'anno, per via dell'alta offerta lavorativa del territorio. A parte per la fascia d'eccellenza, la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio e risulta nella media con i dati nazionali. Come dichiarato nel PTOF, la nostra Scuola è attenta al valore della persona e pertanto si impegna a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica inclusiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro è l' unico istituto presente sul territorio; la Scuola non perde studenti se non quelli che si trasferiscono con la famiglia per motivi di lavoro, è abituata ad accogliere studenti provenienti anche da altre zone d'Italia e dall'estero, anche in corso d'anno. A parte per la fascia d'eccellenza, la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio e risulta nella media con i dati nazionali. Come dichiarato nel PTOF, la nostra Scuola è attenta al valore della persona e pertanto si impegna a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica inclusiva.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono state adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), anche se alcuni studenti non hanno ancora raggiunto una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto nel corso dell'ultimo decennio ha subito una forte discontinuità a livello dirigenziale. Ciò ha provocato una certa carenza di stimoli e di guida. Di conseguenza il corpo docente, anch'esso discontinuo, non ha lavorato in maniera organica. Nell'ultimo anno la scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale, in fase di revisione, e da settembre 2019 è diretto da un Dirigente titolare.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, meno quella dei tempi. I diversi spazi laboratoriali sono opportunamente sfruttati. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti e discipline. I conflitti sono gestiti in modo efficace secondo il regolamento di disciplina e viene particolarmente incentivata la condivisione e confronto con le famiglie. Diversi sono i progetti attivati dall'Istituto e anche la formazione docenti è orientata a migliorare le competenze sulla costruzione di ambienti di apprendimento efficaci. L'istituto è stato inoltre autorizzato alla realizzazione di un progetto

PON-FESR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia, in corso di realizzazione. Di particolare rilevanza nella gestione del clima organizzativo e della dimensione relazionale - emotiva degli studenti, del personale e delle famiglie è risultato lo sportello di ascolto psicologico di istituto e il supporto psicologico attivato con fondi ministeriali connessi all'emergenza epidemiologica, rivolto a tutto il personale scolastico.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo, dopo un'attenta analisi della rubrica di valutazione, si è assegnato il suddetto giudizio in quanto rispondente agli interventi svolti a favore degli studenti che necessitano di inclusione. La valutazione, nel complesso, positiva, non preclude all'istituzione scolastica di perseguire i necessari miglioramenti per il conseguimento del successo formativo dei propri alunni.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

I progetti prioritari sono condivisi dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La scuola utilizza alcune forme di controllo con alcuni questionari di gradimento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La parte prevalente delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Molto

proficua la collaborazione con gli enti locali dei comuni del territorio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative diversificate e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le proposte formative rivolte ai docenti vengono attentamente vagliate dal Collegio Docenti, previa compilazione di un modulo di raccolta delle risposte. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il

personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e attraverso modalità di selezione chiare e condivise. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sostenere il percorso di apprendimento degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici nelle competenze di base. Migliorare gli esiti scolastici in italiano, matematica ed inglese (investimento 1.4 PNRR - dispersione), attraverso l'acquisizione di una adeguato metodo di studio, agendo sulla motivazione.	Incremento della motivazione, della percezione di autoefficacia e dell'acquisizione di un adeguato metodo di studio. Diminuire le assenze del 2% in media nel triennio. Incrementare le frequenze degli alunni per migliorarne gli esiti attraverso una maggiore partecipazione, riducendo le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire rubriche valutative da condividere all'interno di uno stesso ordine e fra ordini di scuola differenti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire prove strutturate comuni per il passaggio tra gli ordini di scuola.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione e condivisione, per classi parallele, di moduli didattici per il recupero delle competenze.
5. Ambiente di apprendimento
   Introdurre compiti autentici e prove di verifica comuni per classi parallele nei due ordini di scuola attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
6. Ambiente di apprendimento
   Ampliare gli spazi e l'uso della metodologia laboratoriale.
7. Inclusione e differenziazione
   Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficolta' e/o non italofoni.
8. Inclusione e differenziazione
   Attuare percorsi in parallelo e in verticale per recuperare e potenziare le competenze di Italiano, di matematica e di Inglese sulla base della personalizzazione degli apprendimenti.
9. Inclusione e differenziazione
   Educare gli alunni alla cultura della collaborazione, dell'inclusione e del rispetto per la diversità.
10. Inclusione e differenziazione

Sensibilizzare all'uso sistematico degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

11. Inclusione e differenziazione
    Organizzare studio assistito per promuovere la motivazione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni non italofoni e agli alunni con DSA e Bes.
12. Continuita' e orientamento
    Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuita' sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari.
13. Continuita' e orientamento
    Sviluppare percorsi che coinvolgano studenti e docenti dei diversi ordini di scuola per rafforzare la dimensione comunitaria.
14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.
15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Revisione continua del PTOF, del patto di corresponsabilita' e del regolamento di Istituto nel rispetto della normative contro il bullismo telematico.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire la formazione dei docenti su competenze digitali e cittadinanza digitale.
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Proseguire nella rete di collaborazione instaurata con Enti Locali, associazioni e famiglie, implementando il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di istruzione e formazione degli alunni.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Si prevede un intervento individualizzato che possa accompagnare lo studente negli apprendimenti, con interventi pomeridiani periodici. Sono stati costituiti gruppi di studio che valorizzano l'apporto tra pari nella costruzione delle competenze relazionali e negli apprendimenti.	Le attività a piccoli gruppi sulle competenze disciplinari coinvolgono gli studenti a classi aperte, utilizzando metodologie laboratoriali, cooperative e privilegiando il metodo induttivo. Si favorisce lo scambio di osservazioni e la progettazione comune delle attività tra i docenti curriculari ed i docenti che conducono gli interventi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire rubriche valutative da condividere all'interno di uno stesso ordine e fra ordini di scuola differenti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire la condivisione delle pratiche educativo-didattiche fra i tre ordini di scuola.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire in modo sistematico momenti di condivisione della progettazione didattica.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziamento delle competenze di listening e speaking negli alunni di scuola primaria in un'ottica di miglioramento degli esiti della classe quinta e di un'efficace ricaduta nella Secondaria.
6. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere il Progetto Madrelingua per mantenere e/o migliorare le competenze comunicative nelle lingue straniere.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la percentuale delle allievi/e che si collocano nella fascia bassa e medio-bassa sia in Italiano che in Matematica.	Aumentare di almeno il 3% (un punto per ciascun anno della triennalità) la percentuale di alunni/e con livello 2 e 3 in Italiano e Matematica, attestando i risultati sulla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di percorsi di Italiano e di Matematica per alcune classi campione della scuola Primaria e Secondaria.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Partendo dal curricolo, costruire e realizzare percorsi orientati allo sviluppo di competenze di Italiano e di Matematica.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire rubriche valutative da condividere all'interno di uno stesso ordine e fra ordini di scuola differenti.
5. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di piattaforme e software didattici che rendano più stimolante e coinvolgente l'apprendimento.
6. Inclusione e differenziazione
   Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficolta' e/o non italofoni.
7. Inclusione e differenziazione
   Individuare, rendere operativi e diffondere criteri condivisi di valutazione personalizzati per alunni in difficoltà, coerenti con il curricolo d'istituto.
8. Continuita' e orientamento
   Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuita' sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Proseguire nella rete di collaborazione instaurata con Enti Locali, associazioni e famiglie, implementando il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di istruzione e formazione degli alunni.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuzione dei valori della variabilità dei risultati tra i Plessi della scuola Primaria e all'interno delle classi.	Rientrare nei valori di riferimento a livello nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di percorsi di Italiano e di Matematica per alcune classi campione della scuola Primaria e Secondaria.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Partendo dal curricolo, costruire e realizzare percorsi orientati allo sviluppo di competenze di Italiano e di Matematica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire rubriche valutative da condividere all'interno di uno stesso ordine e fra ordini di scuola differenti.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Favorire la condivisione delle pratiche educativo-didattiche fra i tre ordini di scuola.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire in modo sistematico momenti di condivisione della progettazione didattica.
6. Ambiente di apprendimento
Utilizzo di piattaforme e software didattici che rendano più stimolante e coinvolgente l'apprendimento.
7. Inclusione e differenziazione
Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficolta' e/o non italofoni.
8. Continuita' e orientamento
Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuita' sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Proseguire nella rete di collaborazione instaurata con Enti Locali, associazioni e famiglie, implementando il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di istruzione e formazione degli alunni.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Confermare e/o migliorare i risultati nelle prove d'Inglese.	Aumentare la percentuale degli alunni con livello A2 sia nella prova listening che reading.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Somministrazione di prove comuni sul modello Invalsi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziamento delle competenze di listening e speaking negli alunni di scuola primaria in un'ottica di miglioramento degli esiti della classe quinta e di un'efficace ricaduta nella Secondaria.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere il Progetto Madrelingua per mantenere e/o migliorare le competenze comunicative nelle lingue straniere.
4. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di piattaforme e software didattici che rendano più stimolante e coinvolgente l'apprendimento.
5. Ambiente di apprendimento
   Unita' di lavoro con metodologia CLIL all'interno della programmazione di lingua inglese
6. Ambiente di apprendimento
   Esperienze di compiti autentici in lingua inglese.
7. Continuita' e orientamento
   Implementazione delle iniziative mirate a favorire la continuita' sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione specifica legata alla disciplina e programmazione di un numero congruo di incontri per classi parallele legate alla stessa.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Utilizzare in maniera sempre più diffusa le tecnologie a disposizione nella pratica didattica quotidiana. Elaborare strumenti che consentano una valutazione oggettiva del raggiungimento delle competenze.	Integrare sistematicamente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano. Monitorare l'uso delle TIC come supporto alla didattica in tutte le discipline , assicurando un monte ore minimo di frequenza. Utilizzare certificazioni accreditate per valutare il raggiungimento delle competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare un curricolo digitale in verticale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre attività che coinvolgano strumenti e competenze digitali in un'ottica di raccordo fra gli ordini di scuola.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prove comuni e coerenti (anche intermedie) al Curricolo digitale di Istituto.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzare brevi corsi di formazione per gli alunni con docenti esperti interni e/o esterni per rendere omogenea la preparazione sui principali programmi informatici utilizzabili a scuola, sulle modalità di ricerca di notizie, conoscenze e dati sul web.
5. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di piattaforme e software didattici che rendano più stimolante e coinvolgente l'apprendimento.
6. Ambiente di apprendimento
   Implementazione della dotazione informatica dell'istituto per lo sviluppo delle competenze digitali.
7. Ambiente di apprendimento
   Introdurre compiti autentici e prove di verifica comuni per classi parallele nei due ordini di scuola attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
8. Inclusione e differenziazione
   Attuare percorsi in parallelo e in verticale per recuperare e potenziare le competenze di Italiano, di matematica e di Inglese sulla base della personalizzazione degli apprendimenti.
9. Inclusione e differenziazione
   Educare gli alunni alla cultura della collaborazione, dell'inclusione e del rispetto per la diversità.
10. Inclusione e differenziazione
    Monitorare la percezione dell'inclusività della scuola con questionari on line per studenti, genitori,

docenti e personale ATA e riprogettare dopo l'analisi dei risultati.

11. Continuita' e orientamento
Sviluppare percorsi che coinvolgano studenti e docenti dei diversi ordini di scuola per rafforzare la dimensione comunitaria.
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Revisione continua del PTOF, del patto di corresponsabilita' e del regolamento di Istituto nel rispetto della normative contro il bullismo telematico.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la formazione dei docenti su competenze digitali e cittadinanza digitale.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Coinvolgere figure presenti nella comunità scolastica nell'azione di informazione degli alunni sul rispetto dell'ambiente, dei luoghi pubblici, degli spazi comuni, del lavoro degli adulti e delle regole di comportamento.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Proseguire nella rete di collaborazione instaurata con Enti Locali, associazioni e famiglie, implementando il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di istruzione e formazione degli alunni.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare le competenze sociali e civiche.	Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalita', dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria, attivando progetti trasversali, anche in collaborazione con le risorse territoriali. Fare in modo che gli alunni sviluppino gradualmente una mentalita' aperta, critica, priva di pregiudizi e di posizioni precostituite.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Valutare in modo sistematico, a partire dalle classi terze della scuola primaria, due competenze chiave: - competenze sociali e civiche - imparare ad imparare
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la progettazione di UdA disciplinari e interdisciplinari finalizzate allo sviluppo e alla valutazione della competenza "imparare ad imparare".

3. Inclusione e differenziazione
   Educare gli alunni alla cultura della collaborazione, dell'inclusione e del rispetto per la diversità.
4. Continuita' e orientamento
   Sviluppare percorsi che coinvolgano studenti e docenti dei diversi ordini di scuola per rafforzare la dimensione comunitaria.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgere figure presenti nella comunità scolastica nell'azione di informazione degli alunni sul rispetto dell'ambiente, dei luoghi pubblici, degli spazi comuni, del lavoro degli adulti e delle regole di comportamento.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Intensificare gli spazi dedicati all'apprendimento della Lingua inglese con il supporto di una madrelingua, a partire dalla scuola dell'Infanzia.	Innalzamento delle competenze attraverso modalità CLIL.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire la condivisione delle pratiche educativo-didattiche fra i tre ordini di scuola.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziamento delle competenze di listening e speaking negli alunni di scuola primaria in un'ottica di miglioramento degli esiti della classe quinta e di un'efficace ricaduta nella Secondaria.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere il Progetto Madrelingua per mantenere e/o migliorare le competenze comunicative nelle lingue straniere.
5. Inclusione e differenziazione
   Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficolta' e/o non italofoni.
6. Inclusione e differenziazione
   Attuare percorsi in parallelo e in verticale per recuperare e potenziare le competenze di Italiano, di matematica e di Inglese sulla base della personalizzazione degli apprendimenti.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Affiancamento extrascolastico degli alunni in condizione di fragilita' (Intervento 1.4 PNRR - Dispersione)	Potenziamento della motivazione, dell'autoefficacia e della creazione di un adeguato metodo di studio, finalizzati a combattere la demotivazione e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficolta' e/o non italofoni.
2. Inclusione e differenziazione
   Attuare percorsi in parallelo e in verticale per recuperare e potenziare le competenze di Italiano, di matematica e di Inglese sulla base della personalizzazione degli apprendimenti.
3. Inclusione e differenziazione
   Sensibilizzare all'uso sistematico degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dal monitoraggio del PDM si e' evidenziato un miglioramento delle criticita' evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si e' ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorita' individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale Competenza digitale: la tecnologia mette a disposizione strumenti di sostegno (ausili, software) che consentono di superare barriere e limitazioni che una particolare condizione di disabilità può porre all'accesso dei contenuti di apprendimento, garantendo a tutti gli studenti la possibilità di partecipare alle attività. Inoltre può facilitare il lavoro cooperativo e collaborativo nella classe, permettendo ad ogni studente di dare il proprio contributo nella creazione di materiali originali, in base alle proprie abilità e risorse. Potenziamento delle competenze linguistiche.